

RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA CONSORTILE IN BREVE RISO

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA CONSORTILE IN BREVE RISO
Sede	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 9 24043 CARAVAGGIO (BG)
Capitale sociale	51.880
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	BG
Partita IVA	03445060167
Codice fiscale	03445060167
Numero REA	379453
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca (88.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.270	10.606
II - Immobilizzazioni materiali	667.562	643.978
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.871	6.871
Totale immobilizzazioni (B)	686.703	661.455
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	232	389
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.945.240	2.257.531
Totale crediti	2.945.240	2.257.531
IV - Disponibilità liquide	2.225.725	2.217.269
Totale attivo circolante (C)	5.171.197	4.475.189
D) Ratei e risconti	1.269	20.133
Totale attivo	5.859.169	5.156.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.880	51.880
IV - Riserva legale	1.121	897
VI - Altre riserve	21.293	17.053
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.384	4.464
Totale patrimonio netto	77.678	74.294
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	172.085	185.477
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.995.166	3.431.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	455.222	1.393.144
Totale debiti	5.450.388	4.824.158
E) Ratei e risconti	159.018	72.848
Totale passivo	5.859.169	5.156.777

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.866.525	3.588.174
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.296.244	5.480.110
altri	6.749	1.709
Totale altri ricavi e proventi	5.302.993	5.481.819
Totale valore della produzione	9.169.518	9.069.993
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.482	7.247
7) per servizi	7.733.113	7.844.875
8) per godimento di beni di terzi	11.988	12.046

9) per il personale		
a) salari e stipendi	970.149	827.034
b) oneri sociali	312.763	245.550
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.667	68.702
c) trattamento di fine rapporto	57.667	68.702
Totale costi per il personale	1.340.579	1.141.286
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.877	30.328
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.298	4.528
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.579	25.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.877	30.328
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	156	(215)
14) oneri diversi di gestione	14.029	9.663
Totale costi della produzione	9.141.224	9.045.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.294	24.763
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.346	5.218
Totale proventi diversi dai precedenti	4.346	5.218
Totale altri proventi finanziari	4.346	5.218
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.970	9.484
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.970	9.484
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.624)	(4.266)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.670	20.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.286	16.033
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.286	16.033
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.384	4.464

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art.2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolta

RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC è l'Ente Strumentale dei Comuni di ARCENE, ARZAGO D'ADDA, BRIGNANO GERA D'ADDA, CALVENZANO, CANONICA D'ADDA, CARAVAGGIO, CASIRATE D'ADDA, CASTEL ROZZONE, FARA GERA D'ADDA, FORNOVO SAN GIOVANNI, LURANO, MISANO DI GERA D'ADDA, MOZZANICA, PAGAZZANO, POGNANO, PONTIROLO NUOVO, SPIRANO e TREVIGLIO, i quali mantengono la titolarità della pianificazione e della programmazione del sistema di offerta e delle politiche sociali ed affidano all'Azienda la gestione dei Servizi alla Persona, che l'articolo 4 del Vigente Statuto definisce **“servizi sociali, assistenziali, educativi, sociosanitari e sanitari e più in generale alla gestione associata dei servizi alla persona”**.

Con la propria attività RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC persegue:

- la gestione dei servizi alla persona, tenendo conto delle specificità territoriali evitando sovrapposizioni, duplicazioni e parcellizzazioni;
- favorisce le politiche d'integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria tra tutti gli Enti consorziati per l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità;
- gestisce i finanziamenti messi a disposizione dagli enti consorziati o da enti terzi, per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali;
- sostiene interventi omogenei relativamente all'offerta dei servizi, ai livelli di spesa e alle forme di partecipazione dell'utenza, in funzione dei livelli di assistenza, delle regole e delle modalità di accesso definiti dagli Enti Consorziati;
- sviluppa l'informazione e la partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte degli utenti e delle loro associazioni in ordine al funzionamento, distribuzione e gradimento dei servizi del territorio;
- garantisce attraverso l'UFFICIO DI PIANO la programmazione zonale e l'attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

Ai sensi dell'art.2423, c.2, C.C., il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali, la cui valutazione delle voci è stata fatta:

- Secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in

considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante;

- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art.2435-bis c.5 C.C. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art.2427 c.1 C.C.:

1. Criteri di valutazione;
2. Movimenti delle immobilizzazioni;
- 6.Ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
8. Oneri finanziari capitalizzati;
9. Impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13.elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15.numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16.compensi, anticipazioni, crediti concessi ed amministratori e sindaci;
- 22bis.operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art.2435-bis c. 1 n.6, a quelle realizzate direttamente od indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22ter.accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22quater.fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa, contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

L'azienda non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art.2435-bis c.2 ultimo capoverso C.C.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art.2435-bis

C.C. c.7, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn.3 e 4 dell'art.2428 C.C.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- l'azienda non ha crediti, ma ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- l'azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- l'azienda non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo nè in qualità di controllata nè di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. In merito alla periodicità degli ammortamenti si rileva quanto segue:

Costi di impianto: il periodo di ammortamento è di anni cinque;

Costi diritti software: il periodo di ammortamento è di anni tre;

Costi di manutenzione immobili in locazione: come da durata contrattuale di anni sei

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio appena chiuso non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Mobili e arredi	12%
Impianti di comunicazione	25%
Impianti di condizionamento aria	15%
Macchine elettroniche ufficio	20%

Si rileva che per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- Per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento)

sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché l'azienda si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altrisoggetti importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- Per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione dell'azienda al pagamento verso la controparte.

Poiché l'azienda si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente.

Debito per TFR

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C. C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi effettuati

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella presente sezione non si rilevano valori in merito.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	57.060	781.380	6.871	845.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.454	137.402		183.856
Valore di bilancio	10.606	643.978	6.871	661.455
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.962	52.163		61.125

Ammortamento dell'esercizio	7.298	28.579		35.877
Totale variazioni	1.664	23.584		25.248
Valore di fine esercizio				
Costo	12.270	829.843	6.871	848.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		162.281		162.281
Valore di bilancio	12.270	667.562	6.871	686.703

Immobilizzazioni immateriali

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.270	10.606	1.664

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Gli incrementi di immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisto di software.

I decrementi di immobilizzazioni immateriali sono invece riconducibili unicamente all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
667.562	643.978	23.584

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali riguardano il rifacimento del manto condominiale, all'acquisto di computer e arredi per gli uffici e all'acquisto di una nuova autovettura.

Si segnala che è stata ceduta un autovettura completamente ammortizzata realizzando una plusvalenza di Euro 1.673.

I decrementi di immobilizzazioni materiali sono relativi all'ammortamento di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Si rileva che tale voce è composta da depositi cauzionali relativi a utenze, locazioni e forniture; nell'esercizio in oggetto la voce è stata integrata con una nuova cauzione relativa a un immobile acquisito in locazione per l'attività presso il comune di Treviglio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.871	6.871	

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
232	389	(157)

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di Euro 232,00.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto, le seguenti rimanenze:

- Materiale di cancelleria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.945.240	2.257.531	687.709

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.619.248	952.826	2.572.074	2.572.074
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.775	(8.320)	1.455	1.455

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	628.508	(256.797)	371.711	371.711
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.257.531	687.709	2.945.240	2.945.240

I crediti esposti in bilancio per l'importo di Euro 2.945.240 sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono così dettagliati:

Crediti verso clienti

Crediti v/Clienti	1.227.347
Fatture da emettere	1.340.138
Note credito da ricevere	4.589
Totale	2.572.074

Crediti tributari

Ritenute imp. Sost rival. TFR	1.455
Totale	1.455

Crediti verso altri

Crediti verso fornitori c/acconti	15
Crediti verso enti per contributi da riscuotere	366.147
Crediti verso utenti c/voucher	2.265
Crediti verso personale dipendente	73
Crediti diversi	3.211
Totale	371.710

Si rileva che l'azienda non ha crediti esigibili oltre l'esercizio e oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite principalmente dal valore delle giacenze presenti al 31/12/2023 sulla posizione di conto corrente aperta presso la Banca Credito Cooperativo di Treviglio; si rileva inoltre che è presente in misura più contenuta il valore relativo alla giacenza di una piccola cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.217.182	8.354	2.225.536
Denaro e altri valori in cassa	87	101	188
Totale disponibilità liquide	2.217.269	8.456	2.225.725

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Nel dettaglio si rileva quanto segue:

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	20.133	20.133
Variazione nell'esercizio	(18.864)	(18.864)
Valore di fine esercizio	1.269	1.269

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Canoni affitto	1.206
Tassa circolazione automezzo	63
Totale	1.269

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
77.678	74.294	3.384

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	51.880							51.880
Riserva legale	897		224					1.121
Riserva straordinaria	17.053		4.239					21.292
Varie altre riserve			1					1
Totale altre riserve	17.053		4.240					21.293
Utile (perdita) dell'esercizio	4.464		(4.464)				3.384	3.384
Totale patrimonio netto	74.294						3.384	77.678

L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per Euro 172.085.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 57.668.

Trattamento di fine rapporto di

	lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	185.477
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.668
Utilizzo nell'esercizio	71.060
Totale variazioni	(13.392)
Valore di fine esercizio	172.085

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.450.388	4.824.158	626.230

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	513.009	(29.141)	483.868	28.646	455.222	331.080
Acconti	8.988	(3.646)	5.342	5.342		
Debiti verso fornitori	1.161.180	84.011	1.245.191	1.245.191		
Debiti tributari	54.124	3.197	57.321	57.321		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.284	15.434	67.718	67.718		
Altri debiti	3.034.573	556.376	3.590.949	3.590.949		
Totale debiti	4.824.158	626.230	5.450.388	4.995.166	455.222	331.080

Si evidenzia, in merito al prospetto delle variazioni dei debiti che il notevole incremento indicato è riferito per la maggior parte alla rilevazione di alcuni valori nel conto dei debiti che negli esercizi precedenti, per operazioni della stessa natura, era rilevato nella voce dei risconti passivi; tale operazione è stata effettuata in quanto riferita a emolumenti (fondi) che gli enti pubblici erogano all'azienda come anticipazione a fronte dei servizi forniti all'utenza. Infatti tali valori pur avendo decorrenza pluriennale non sono considerati risconti relativi a ricavi ma dei debiti relativi a fondi da destinare.

Nel dettaglio al 31/12/2023 i debiti risultano così composti:

Debiti esigibile entro l'esercizio corrente

Debiti verso banche

Mutuo passivo	28.646
---------------	--------

Totale	28.646
---------------	---------------

Debiti verso fornitori

Debiti v/fornitori	649.648
Fatture da ricevere	595.543
Totale	1.245.191

Debiti vs clienti

Note di credito da emettere	5.342
Totale	5.342

Debiti Tributari

Erario c/IRPEF dipendenti	21.592
Erario c/IRPEF autonomi	920
Erario c/IRAP	1.567
Debiti verso erario per imposta bollo	174
Erario c/IRES	3.296
Erario c//IVA	29.773
Totale	57.321

Debiti verso istituti di previdenza

Debiti v/INPS	14.191
Debiti verso INPS per ferie non godute	12.779
Debiti verso INPDAP	39.420
Debiti verso INAIL	1.279
Debiti verso sindacati	49
Totale	67.718

Altri debiti

Dipendenti c/retribuzioni	6.519
Dipendenti c/ferie da liquidare	38.389
Debiti verso terzi diversi	558.462
Debiti per fondi casa progetto Treviglio	16.750
Debiti per fondi anticipati da enti	2.780.623
Debiti per fondi collocamento minori in strutture	38.412
Debiti per fondi politiche abitative	9.590
Debiti per fondi casa progetto Casirate	25.973
Debiti per anticipi soci	44.732
Debiti per anticipi PNRR	71.500
Totale	3.590.949

Debiti esigibili oltre l'esercizio corrente

Mutuo passivo	455.222
Totale	455.222

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto precedente è stato indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i seguenti dettagli:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Importo Iniziale	Modalità di rimborso
BCC CASSA RURALE TREVIGLIO	Mutuo ipotecario	08/05/2038	SI	Ipoteca su immobile	Euro 640.000	Mensile

L'importo complessivo del debito al 31/12/2023 è di euro 483.867 del quale l'importo di euro 28.646 esigibile entro l'esercizio corrente e l'importo di euro 455.222 esigibile oltre l'esercizio corrente.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	9.047	63.801	72.848
Variazione nell'esercizio	(7.952)	94.121	86.170
Valore di fine esercizio	1.095	157.922	159.018

Nel dettaglio in merito alla situazione del 31/12/2023, si rileva quanto segue:

Risconti Passivi

F.do 0-6 anni per PRG prima infanzia	976
PNRR PIPPI	165
FNA 2023 per azioni 2024	116.352
Migliorie sede operativa	40.429
Totale	157.922

Ratei Passivi

Noleggio Kyocera	242
Termosanitaria Moretti	305
Ratei passivi interessi su mutuo	549
Totale	1.095

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico l'azienda non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C. C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi per prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi effettuati; essi ammontano a Euro 3.866.524; in merito alla voce A.5) relativa agli altri ricavi e proventi si rileva un valore di Euro 5.302.993. Il valore della produzione totale ammonta a Euro 9.169.517. In tale gruppo si rileva nella voce altri ricavi e proventi la presenza anche di una plusvalenza di Euro 1.673 relativa alla cessione di un'autovettura totalmente ammortizzata.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nella voce 14 degli oneri diversi di gestione si rileva la presenza di sopravvenienze passive ordinarie relative a competenze dell'esercizio precedente per un importo di Euro 2.527.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.141.224.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.141.224	9.045.230	95.994

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	5.482	7.247	(1.765)
Servizi	7.733.113	7.844.875	(111.762)
Godimento di beni di terzi	11.988	12.046	(58)
Salari e stipendi	970.149	827.034	143.115
Oneri sociali	312.763	245.550	67.213
Trattamento di fine rapporto	57.667	68.702	(11.035)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.298	4.528	2.770
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.579	25.800	2.779
Variazione rimanenze materie prime	156	(215)	371
Oneri diversi di gestione	14.029	9.663	4.366
Totale	9.141.224	9.045.230	95.994

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(4.624)	(4.266)	(358)

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.346	5.218	(872)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.970)	(9.484)	514
Totale	(4.624)	(4.266)	(358)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.346	4.346
Totale	4.346	4.346

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è rilevata al punto 20 del Conto Economico per l'importo di Euro 20.286.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c. c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 n. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	29	29	
Totale	29	29	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Si precisa inoltre che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.613
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.613

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva la garanzia ipotecaria relativa al mutuo passivo BCC di Treviglio scadente in data 08/06/2038; l'importo complessivo di tale garanzia è di Euro 960,000 comprendente l'importo di Euro 640.000 relativo al capitale e l'importo di Euro 320.000 relativo agli interessi, tasse ipotecarie e oneri accessori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'azienda non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non presenti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si precisa che:

- l'azienda non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- l'azienda non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio l'azienda non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito riportato:

ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATS BERGAMO	BONUS ASSISTENTI FAMILIARI	38.567,00
ATS BERGAMO	DGR X/7602	4.696,94
ATS BERGAMO	F.DO CAREGIVER 2023	26.315,24
ATS BERGAMO	F.DO MATERIE TRASFERITE 2023	7.795,00
ATS BERGAMO	FNA 2023 - ACCONTO 30%	124.910,70
ATS BERGAMO	FNA 2023 - ACCONTO 50%	208.184,50
ATS BERGAMO	FNPS 2022 - GEST. 2023	610.575,01
ATS BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2022 - SALDO 30%	206.495,02
ATS BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2023 - ACCONTO 70% - EE.GG.	353.661,53
ATS BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2023 - ACCONTO 70% - R.S.	122.276,54
ATS BERGAMO	GAP AMBITO - III ANNUALITA'	12.371,68
ATS BERGAMO	MISURA 6 - MINORI	65.942,35
ATS BERGAMO	RAFFORZAMENTO PUA - 2023	40.000,00
ATS BERGAMO	SALDO 20% FNA 2022	55.976,00
ATS BERGAMO	SALDO FNA - RISORSE AGGIUNTIVE	10.061,60
ATS BERGAMO	SALDO GAP - II ANNUALITA'	17.314,64
COMUNE BERGAMO	FAMI 5 - MIGRAMENTI	11.543,17
COMUNE BERGAMO	FAMI 5 - MIGRAMENTI	17.300,02
COMUNE FARA GERA D'ADDA	F.DO 0-6 ANNI	2.845,38
PERSONE FISICHE	DIRITTI DI SEGRETERIA	371,88
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	COMMA 797 - ANNO 2022 - II ANNUALITA'	257.500,31
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	F.DO POVERTA' - V ANNUALITA'	609.134,23
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	PNRR - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE DISABILI - CUP E54H22000200006	71.500,00
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	PON INCLUSIONE AVVISO 1/2019 PAIS - CUP E71B20000780006	26.160,00
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	PON INCLUSIONE AVVISO 3/2016 SIA/PON - CUP E61H17000090006	17.836,90
PREFETTURA BERGAMO	MSNA	30.600,00
REGIONE LOMBARDIA	DGR 1001/2023 - POLITICHE ABITATIVE	37.583,00
REGIONE LOMBARDIA	FAMI 3 - CONOSCE PER INTEGRARSI	141.713,63
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - ACCONTO AS 2023/2024	471.224,90
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - AS 2022/2023	122.605,78
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - SALDO AS 2022/2023	252.111,00
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - SALDO ASE SUPERIORE BIL 2022	133.568,48
REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - SALDO TRASPORTO - BIL 2022 2021/2022	42.343,44

REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS - TRASPORTO SET/DIC 2022	450,00
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO AUTISMO	125.760,25
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO CARE LEAVERS - ACCONTO 50%	42.500,00
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO P.I.P.P.I.	23.937,72
SOLIDALIA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE - 03707940163	FAMI 4 - FAMILIES	24.308,88
SOLIDALIA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE - 03707940163	P.I.P.P.I. - PNRR	10.575,00
TOTALE		4.378.617,72

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio ammontante a Euro 3.384 (Euro 3.384,21) , come segue: il 5% per l'importo di Euro 169,21 a riserva legale e il residuo di Euro 3.215 alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il presidente del consiglio di amministrazione.

Giorgio Giuseppe Maurizio Barboglio.